

7 - TV - 902

Cari'Mio Trof,

Benche' un po' in ritardo vo-
gliò mandarle un sentito au-
gurio in occasione di queste
feste della S. Tatiana; ciò
pure a tutti di mia fa-
miglia ed in special mo-
do alla mia buona Signora.

Qua' m le distrazioni
non sono troppe e soltanto
il lavoro ed il corrispondere
talora colle persone amiche
possono rendermi meno mo-

notano il soggiorno.

Oggi ho ricevuto notizie dal
Béguinot che n' trova a
Firenze, ma dice che non
viene a trovarmi perché
gli pare che la stagione non
sia propizia.

Ad ogni modo anche qua
ora incominciamo a sentire
la primavera; quando vi è
il sole la temperatura è buona
ed i prati, letteralmente, moltiplicano
in certi luoghi di Crocus,
rallegrano la vista, e tutti
voglio fare raccogliere un
certo numero di bulbi di
questa pianta e man-

darglieli per collocarli nel
boschetto dell'orto, ove certo
costituirebbero una delle pri-
me fioriture.

Dall'ultima cartolina della
mia Figliuola apprendo che Ella
verso il 22 corr. ~~arriva~~ a Roma;
mi figuro che sarà nel concor-
so ed io ne approfitterei per
mandarle la descrizione del
nuovo microscopo (che finalmente,
il Tempi ha fatto stampare) e
gli ultimi fascicoli della Flora,
onde unirli agli altri mi-
nifoli.

Se non Le rincorre, mi
rinverrà ove debbo indiriz-
zarli.

Meuni mi scrive di mandar²
gli la fattura quietanzata pei
fascicoli dell' monografia della
Scuola di Conegliano ed io l'invio²
ho alla presente ritenendo
che sarà ancora a Padova.
Per ora non posso fargli pagare
la mia biblioteca, perchè
il Direttore, non vuol mettere
fuori denari per la biblioteca
e per gabinetti, altro che in fine
di bilancio, quando sarà certo
che non vi saranno altre occor²
renze più urgenti.

Contraccambio anche a Meuni
gli auguri e con pure alla sua
figura.

Con più affettuosi saluti per
Lei e famiglia, mi creda mo
devo fare
Adriani